

“Segno Donna” premia le eccellenze

Riconoscimenti a Cantarutti (alla memoria), Del Stabile, Pecile e Cester Toso

Continua il riconoscimento alle eccellenze femminili della nostra regione da parte dei Service clubs cittadini. Il premio “Segno Donna” sarà infatti assegnato (venerdì alle 17 a palazzo Torriani) per il 2010 a Novella Cantarutti (alla memoria), Derna Del Stabile, Mirna Pecile e Maria Antonietta Cester Toso. Lo ha reso noto Lidia Pino Sangoi, portavoce del Comitato organizzatore. L’iniziativa è nata dalla collaborazione tra i Club Udine Lions Castello, Agorà, Duomo, Host, Lionello e Tarvisio, e i sodalizi femminili di Ammi, Fidapa e Inner Wheel.

Ecco una breve biografia delle premiate.

Novella Cantarutti, nata a Spi-

limbergo e scomparsa lo scorso settembre, scrittrice e poetessa friulana, illustre studiosa di tradizioni popolari, fu per lungo tempo apprezzata insegnante di italiano e storia al Malignani. Scoperta e lanciata come poetessa da Pier Paolo Pasolini, rappresentò una figura aristocratica nel mondo della poesia e della cultura friulana.

Derna Del Stabile, udinese di nascita, dopo una formazione orientata agli studi linguistici, si avvia all’insegnamento. Il 1989 è per la sua vita professionale un anno decisivo. Dal suo impegno appassionato, dal suo ottimismo e dagli ideali ispiratori della sua vita (lealtà, disciplina, altruismo, coraggio e fede nell’intelli-

genza umana) nasce infatti l’azienda “Interna”.

Mirna Pecile, una vita dedicata al canto. Ora insegnante a Udine, Mirna deve la sua formazione musicale principalmente alla scuola privata del maestro Piccinini. Grandi e importanti le numerose tournée internazionali.

Maria Antonietta Cester Toso, architetto, si nutre del clima intellettuale che si respirava nel primo dopoguerra presso la Facoltà di Architettura di Venezia con docenti del calibro di Samonà, Scarpa, Zevi, Gellner e compagni di studio come D’Olivio, Avon e Bernardis. Fra le sue opere anche la celebre casa di Nord Est per lo scrittore Sergio Maldini.



Premio “Segno Donna” anche alla poetessa Novella Cantarutti